

L'ARPA Puglia e le politiche di rigore nella PA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
ALESSANDRO ROLLO

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Le politiche di rigore sono rivolte alla generalità delle pubbliche amministrazioni e spesso hanno due principali criticità:

- Non tengono conto di situazioni specifiche, quali ad esempio criticità strutturali derivanti da sottodotazione del personale;
- Sono indotte da fenomeni esogeni (ad es. dettami dell'UE) e non sono parte della ordinaria linea di comportamento.

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Le politiche di rigore si sostanziano in leggi e decreti.

Di recente, le leggi di maggiore impatto con l'aspirazione di attuare politiche di rigore si sono susseguite a ritmo incalzante.

- DL 78/2010 (legge Tremonti) convertito nella legge 122/2010 che ha previsto, tra l'altro:
 - Il blocco delle retribuzioni del pubblico impiego per 3 anni

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

– La riduzione di una serie di spese:

- Formazione
- Rimborsi spese
- Ecc.

DL 95/2012 (spending review), misure tese alla riduzione di spesa della p.a., ma soprattutto una riduzione dei finanziamenti del 20% alle agenzie regionali cui sono delegate funzioni regionali, fra le quali secondo un orientamento comune del sistema agenziale non si ritiene rientri ARPA. La riduzione ipotizzata del finanziamento regionale (€ 1,6 mil) non sarebbe sostenibile

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA -Le difficoltà-

Preliminare ad ogni considerazione è quella riguardante il trend dei finanziamenti ordinari, che negli ultimi anni ha registrato una riduzione costante - nel 2010 era € 23.500, mentre nel 2012 è stato di € 22.765, sempre che non vi siano ulteriori riduzioni

È evidente che se nessun taglio al finanziamento ordinario può essere richiesto per il 2013 , considerato la riduzione registrata già nel 2012.

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

-Le difficoltà-

La dotazione di personale 1/3

ARPA Puglia dispone al momento di n. 375 dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato così suddivisi:

Dirigenti 56

Comparto a tempo indeterminato 271

Comparto a tempo determinato 48

Il personale a tempo determinato è in generale quello necessario allo svolgimento di attività/progetti finanziati da risorse pubbliche e private.

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Le difficoltà

La dotazione di personale 2/3

Il totale del personale previsto, sulla base di criteri oggettivi e derivante da un benchmark con le altre ARPA, si attesta a n. 830 unità (DGR 1486 del 24/07/2012). Conseguentemente, l'organico effettivo si attesta al 39% (al 45% se si considera anche il personale a tempo determinato) della dotazione e ciò nonostante il reclutamento straordinario di circa 102 unità finanziato con il piano straordinario assunzioni specificamente finanziato dalla Regione Puglia

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Le difficoltà

La dotazione di personale

3/3

È evidente che la sottodotazione di personale rappresenta un serio vulnus per l'operatività dell'Agenzia.

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Le difficoltà

Le misure di maggior impatto su ARPA Puglia sono quindi:

- Riduzione della spesa per autovetture al 50% della spesa 2011 (art. 5 DL 95)
- Riduzione dei finanziamenti del 20% (art.9 DL 95)

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

L'operatività di ARPA Puglia si caratterizza per il rigore gestionale, prima e a prescindere dalle normative statali.

I dati di bilancio evidenziano infatti risultati di bilancio sempre in pareggio, pur a fronte di una crescente attività di ispezione e vigilanza sul territorio.

Tale evidenza è la palese dimostrazione di un'attività sempre improntata alla salvaguardia degli equilibri economico-finanziari

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Perché è importante il mantenimento degli equilibri economico-finanziari?

Una situazione in equilibrio consente di dare continuità all'attività prestata

In caso di risorse limitate la definizione delle priorità diventa essenziale

Il settore di operatività di ARPA non consente squilibri economico-finanziari. La maggior parte dei costi sono relativi al personale e ad apparecchiature tecniche (acquisto+manutenzione+materiali di consumo)

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Trattasi di soggetti (personale e fornitori) che per motivi diversi (situazioni soggettive, situazioni di mercato) non potrebbero tollerare ritardi nei pagamenti.

ARPA, come accennato in precedenza, pratica con convinzione e da anni la politica del rigore.

Che non deve essere vista come qualcosa di imposto, ma come qualcosa che è all'interno della operatività di tutto il personale di ARPA.

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

In sostanza quello in cui bisogna credere fermamente è la responsabilità finanziaria.

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Azioni volte al risparmio della spesa:

- Programmazione degli acquisti di apparecchiature e materiali infungibili (non infrequenti)
- Accorpamento in capo al Servizio Gestione del Patrimonio delle procedure di acquisto
- Utilizzo delle piattaforme elettroniche e del Portale Empulia, peraltro come normativamente previsto
- Adesione al global service per la manutenzione delle apparecchiature come da gara già espletata

L'ARPA PUGLIA E LE POLITICHE DI RIGORE NELLA PA

Azioni volte a massimizzare le entrate

L'entrata in vigore della norma attuativa del d. lgs. 81/2006 – verifiche impiantistiche periodiche a pagamento - determina da parte di ARPA una necessità di incremento della propria capacità operativa nel settore.

Sarà cura della DA il costante monitoraggio dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati

Da tale attività, per cui sarà probabilmente necessario incrementare gli organici con personale a tempo determinato, deriveranno risorse aggiuntive ad ARPA con le quali finanziare anche le altre attività.